



Kermesse

Da domani in alto i calici Debutta la Wine Week

di **Roberta Schira**
a pagina 17

Cin cin Debutta domani la prima edizione della rassegna enologica con oltre 150 appuntamenti in città

In alto i calici è la Wine Week

Che Milano avesse voglia di conquistarsi un altro primato oltre a quello della moda, del design e della ristorazione di pregio, lo avevamo capito. Mancava solo il comparto vino. Un assaggio lo avevamo avuto negli scorsi anni con Bottiglie Aperte, evento ora incorporato dalla nuova **Milano Wine Week** (da domani al 14 ottobre), kermesse ideata dallo stesso imprenditore, **Federico Gordini**. Che ha ideato format di successo in ambito enogastronomico, tra cui la **Milano Food Week** di maggio e, appunto, Bottiglie Aperte: entrambi all'ottava edizione. La **Wine Week** è focalizzata sul vino, con iniziative riunite per la prima volta in un unico contenitore che aspira a diventare una sorta di fuorisalone: distretti dedicati a vitigni diversi, con il coinvolgimento di enoteche, locali, ristoranti.

Dice Gordini: «Da milanese

vivo con orgoglio lo sviluppo che la nostra città ha avuto negli ultimi dieci anni: è più bella, più internazionale, più accogliente, più dinamica. È importante trovare uno spazio di rilievo per il mondo del vino. La **Wine Week** si svolge in luoghi che diventano protagonisti del palinsesto, esempio

Palazzo Bovara in corso Venezia, quartier generale, e le torri di CityLife. Sotto le quali ci sarà un flash mob alle 17 del 6 ottobre, con brindisi Trento Doc, anteprima della settimana».

Ma che cosa trova il milanese, e il turista, nella settimana del vino? Due quartieri in quei giorni «cambiano» nome: Brera-Solferino-Garibaldi diventa il Franciacorta Wine Di-

strict; Porta Romana si gemella con il Consorzio Oltrepò Pavese. Nei due quartieri i visitatori potranno degustare vini al calice in molti locali e mangiare menu abbinati ai vini. Chi ama «le bollicine» (ma non si potrebbero chiamare così), giovedì 11 festeggia a Palazzo Bovara il Franciacorta Day. Ci saranno anche appuntamenti per intenditori titolati, come la cena a numero chiuso «Leggenda Borgogna» di Enrico Bartolini, al Mudec, e la verticale del produttore

Masseto all'Armani Hotel.

Molto attesa la prima edizione del Wine Business Forum con cento opinion leader del settore viticolo italiano. Che sia l'occasione per spiegare la differenza sostanziale tra Prosecco e Metodo Classico? Imperdibile il Wine Tasting Friends, si brinda con dj set e vinili, è l'occasione per cono-

scere Cantina Urbana, locale che apre i battenti sul Naviglio Pavese in occasione della **Wine Week**. Anche molti ristoranti aderiscono alla città che brinda, tra i quali i notissimi Ratanà, Pisacco, Enoteca Cotti, Bulgari, Caffè Senato. Forse al Vinitaly di Verona e al Merano Wine Festival, **Milano** farà solo il solletico. Ma era ora che un comparto così importante trovasse nel calendario altre date da cerchiare a matita rossa. Come saranno i giorni della **Wine Week** milanese.

Roberta Schira
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zone calde
Cuore della kermesse
Palazzo Bovara
con i distretti di Brera
e Porta Romana

Quasi pronti
L'ingresso
di Palazzo
Bovara, quartier
generale
della kermesse

Da sapere

● **Milano Wine Week**, da domani al 14 ottobre. Sede della kermesse: Palazzo Bovara, corso Venezia 53, che ospita 90 eventi

● In giro per la città gli eventi sono oltre 150. Coinvolti, tra altri locali, Rinascite, Signorvino, Brian & Barry Building, Estaly

● Due i Wine Districts: Franciacorta nella zona Brera-Garibaldi (23 locali aderenti); Oltrepò Pavese a Porta Romana (9 locali aderenti)

● Biglietti per degustazioni da 5 euro. Si possono però spendere anche 1000 euro per la cena speciale al ristorante del Mudec

